



**2° Osservatorio
sull'imprenditoria
femminile del FVG**

di Nicola Serio

Udine 23 aprile 2015

Parliamo di...

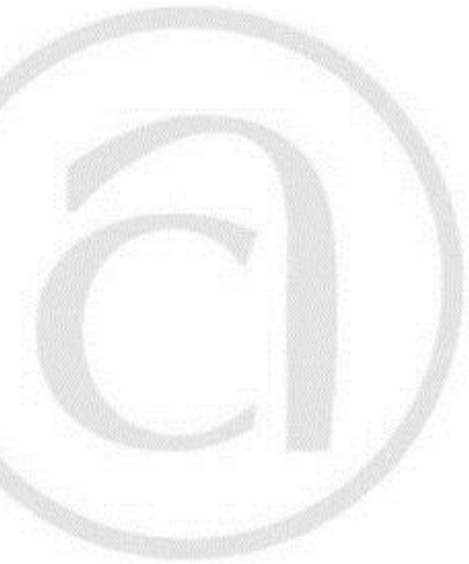
LAVORO

IMPRENDITORIA FEMMINILE

**CARICHE E QUALIFICHE FEMMINILI CON
RESPONSABILITA' IN AZIENDA**

**INFORTUNI E MALATTIE
PROFESSIONALI**

Parliamo di...

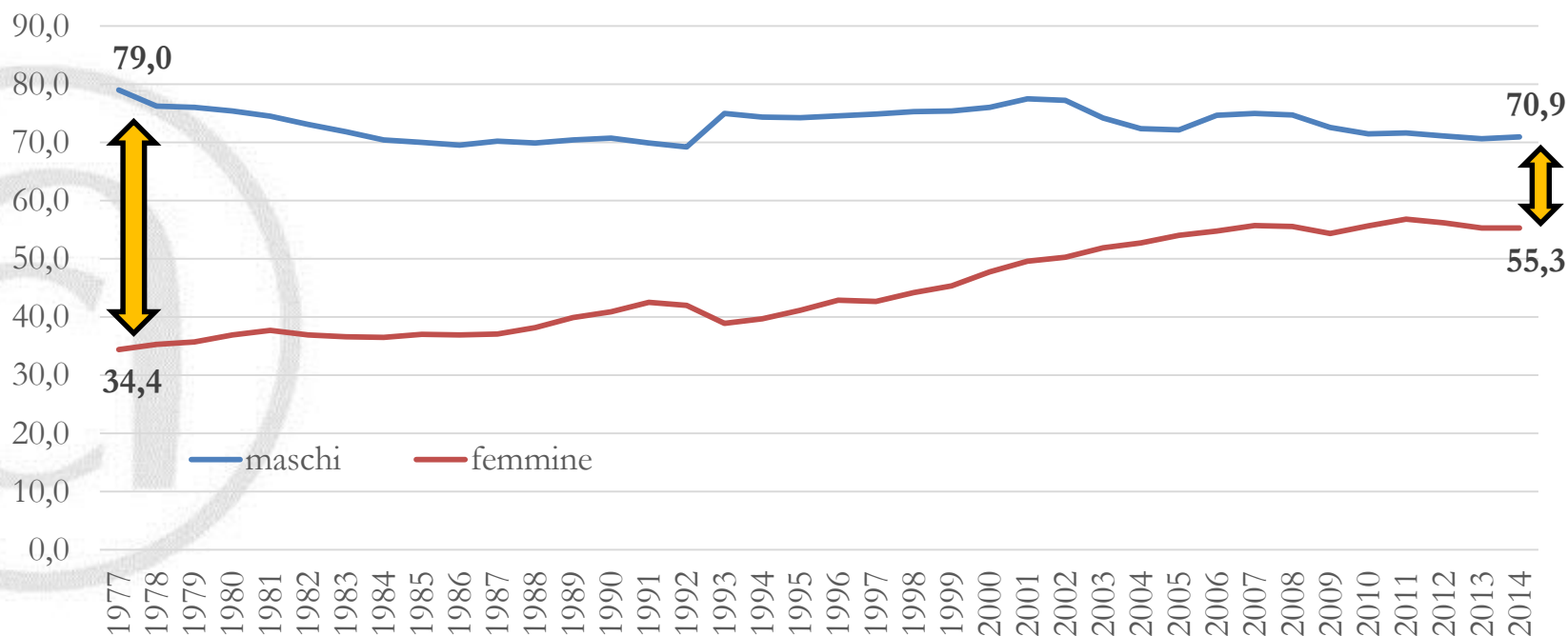


LAVORO

 *Confartigianato fvg*

Tasso di occupazione femminile in crescita ma ancora lontano dagli obiettivi di Lisbona 2000

Tasso di occupazione (15-64 anni) per sesso, FVG, 1977-2014

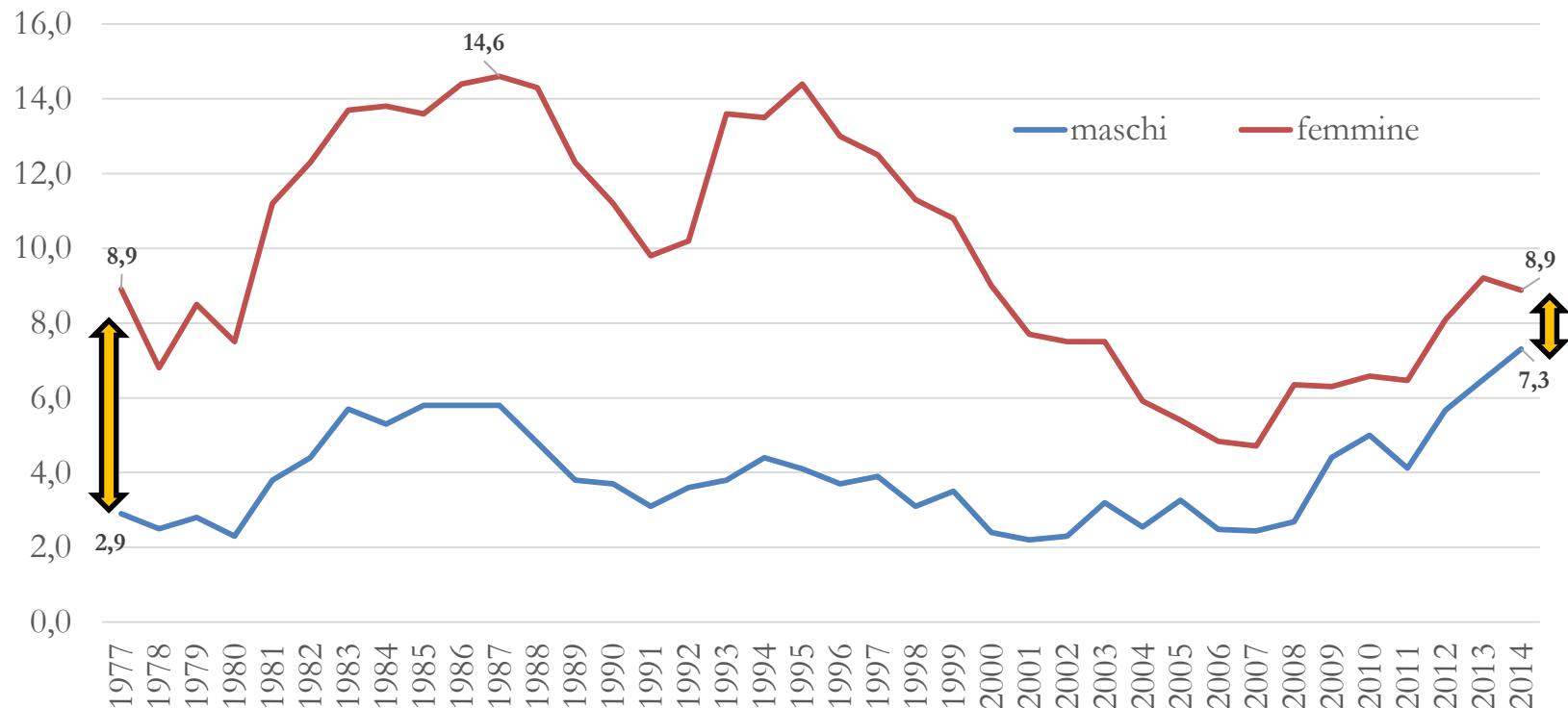


La strategia di Lisbona, nel 2000, aveva fissato l'obiettivo di portare, entro il 2010, il tasso di occupazione al 70% (attualmente al 63% in FVG e 56% in Italia) e quello dell'occupazione femminile al 60% (attualmente al 55% in FVG e 47% in Italia).

Tra il 1977 e il 2014 la forbice tra i due sessi è diminuita di molto, passando da 45 a 15 punti percentuali.

Il tasso di disoccupazione femminile ha avuto una fase di forte calo da metà anni '90 per poi tornare a crescere con la crisi dal 2008 al 2013

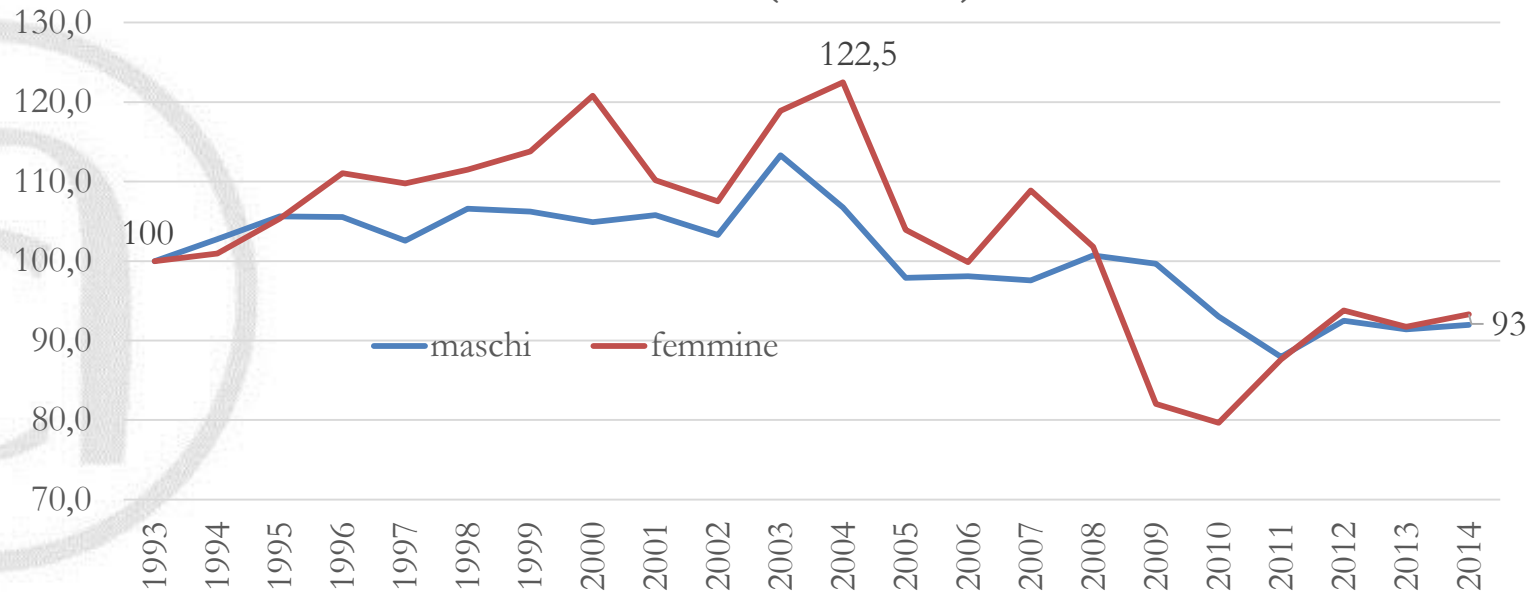
Tasso di disoccupazione (>15 anni) per sesso, FVG, 1977-2014



Il tasso di disoccupazione femminile è cresciuto ma rimane molto lontano dai valori record di metà anni '80 e '90. Il tasso di disoccupazione maschile ha invece raggiunto livelli record rispetto all'ultimo quarantennio.

Numero indice degli occupati indipendenti: in calo da prima della crisi

Numero indice degli occupati indipendenti FVG per sesso
1993-2014 (1993=100)

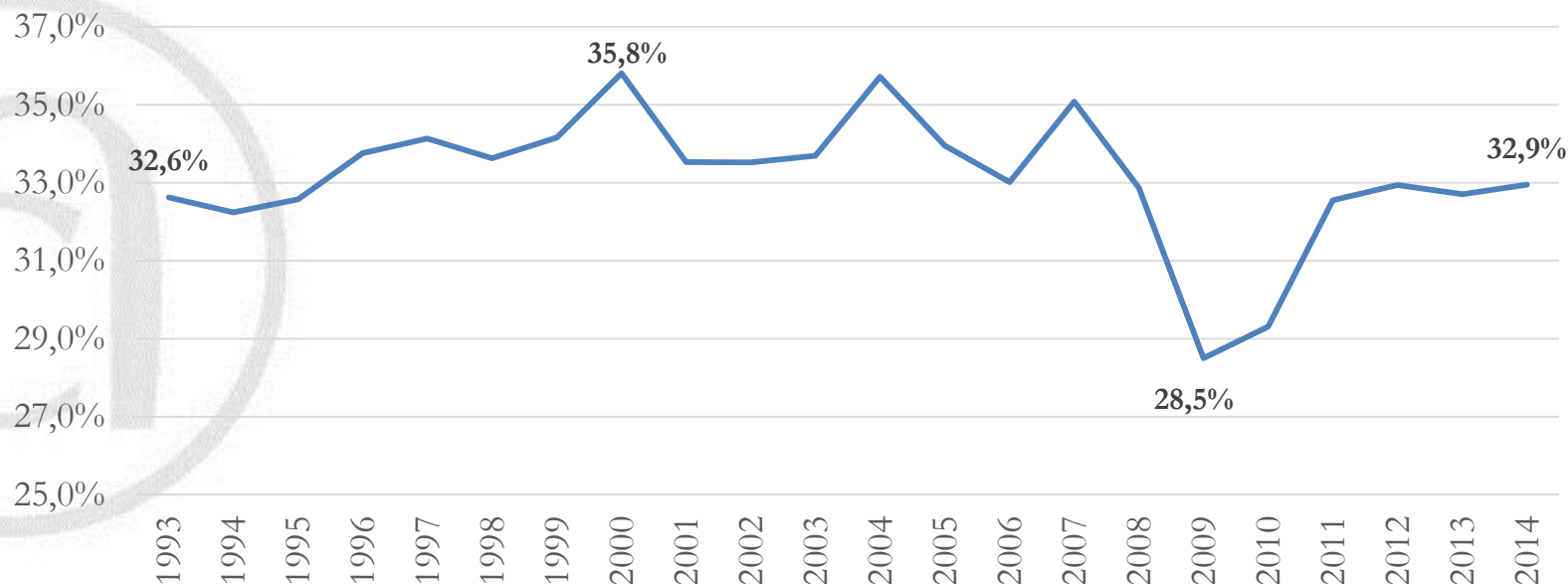


Il numero indice su base 1993=100 evidenzia una perdita di 7 punti percentuali per entrambi i sessi. La componente femminile del lavoro autonomo è cresciuta fino al massimo del 2004 (+22,5%) per poi perdere 30 punti percentuali nell'ultimo decennio.

A fine 2014 in FVG gli occupati sono 495mila, 280mila maschi e 215mila femmine. Gli occupati autonomi 109mila, 73mila maschi e 36mila femmine

Percentuale di donne tra i lavoratori autonomi: é tornata sui livelli di venti anni prima

Tasso di femminilizzazione degli occupati indipendenti, FVG,
1993-2014



Il tasso di femminilizzazione degli occupati indipendenti ha subito oscillazioni limitate fino al 2008, è crollato al punto di minimo nel 2009, per poi recuperare nel quinquennio successivo, fino a tornare sui livelli di 20 anni prima

Parliamo di...

IMPREDITORIA

Le imprese femminili in FVG e Italia

In FVG risiedono circa 390 mila donne in età da lavoro (15-64 anni). Le imprese femminili sono quasi 6 ogni 100 donne in età da lavoro.

Il numero di imprese femminili è pari a 21.297, su un totale di 92.761 imprese attive (23%).

Le imprese femminili artigiane del FVG, sono 4.757, il 5% del totale e il 22% delle imprese femminili.

Nell'artigianato, la % di imprese al femminile (16%) è di 10 punti inferiore di quella rilevabile tra le imprese non artigiane (26%).

In FVG è femminile il 23% delle **imprese attive** (21.297) è femminile e artigiana il 5% (4.757)

IV TRIM 2014	Impresa femminile			% femminile
	Si	No	Totale	
Artigiana	4.757	24.225	28.982	16%
Non artigiana	16.540	47.239	63.779	26%
Totale imprese	21.297	71.464	92.761	23%
% artigiana	22%	34%	31%	

IV TRIM 2014	Impresa femminile		
	Si	No	Totale
Artigiana	5%	26%	31%
Non artigiana	18%	51%	69%
Totale imprese	23%	77%	100%

Nota: per una modifica nell'algoritmo di calcolo delle società di persone i dati non sono comparabili con gli anni precedenti

Tra i settori dell'artigianato femminile, maggioranza assoluta (55,4%) ai servizi alla persona

Settore	31/12/2014	%
S Attività di servizi alla persona (comprese parrucchiere, estetiste, pulitintolavanderie)	2.636	55,4%
C Attività manifatturiere	899	18,9%
N Noleggio, servizi di supporto alle imprese	302	6,3%
I Attività dei servizi di ristorazione per asporto	212	4,5%
F Costruzioni	204	4,3%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	137	2,9%
J Servizi di informazione e comunicazione	109	2,3%
H Trasporto e magazzinaggio	80	1,7%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diverse	70	1,5%
G Riparazione di automobili e motociclette	54	1,1%
Q Assistenza alla persona	16	0,3%
Totale	4.757	100,0%

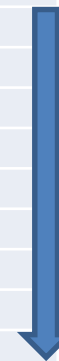
3 su 4

**L'industria (manifatture + costruzioni) pesa per il 23,2%
il resto, 76,8%, sono servizi. I primi due settori, servizi alle persone e
manifatture rappresentano 3 imprese artigiane femminili su 4**

14° posto del FVG nella classifica della presenza femminile tra le **imprese registrate** (meglio del Nord-est)

Ripartizione per regione delle imprese femminili e confronto con imprese totali in ordine decrescente per distribuzione per territorio

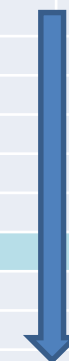
Regione	Registrate imprese femminili	Registrate imprese totali	Distribuzione imprese femminili per territorio	Tasso di femminilizzazione	Rank
MOLISE	9.878	34.873	0,76%	28,33%	1
BASILICATA	15.819	59.675	1,21%	26,51%	2
ABRUZZO	38.175	148.485	2,93%	25,71%	3
UMBRIA	23.526	95.191	1,81%	24,71%	4
SICILIA	108.906	455.610	8,36%	23,90%	5
CALABRIA	41.917	179.920	3,22%	23,30%	6
CAMPANIA	130.099	564.958	9,99%	23,03%	7
MARCHE	39.799	174.093	3,06%	22,86%	8
TOSCANA	93.746	412.415	7,20%	22,73%	9
PUGLIA	85.362	377.227	6,56%	22,63%	10
VALLE D'AOSTA	2.996	13.342	0,23%	22,46%	11
SARDEGNA	37.398	167.233	2,87%	22,36%	12
LIGURIA	36.170	163.524	2,78%	22,12%	13
PIEMONTE	98.725	447.035	7,58%	22,08%	14
FRIULI-VENEZIA GIULIA	23.230	105.205	1,78%	22,08%	14
LAZIO	136.731	628.790	10,50%	21,75%	16
EMILIA ROMAGNA	92.964	463.897	7,14%	20,04%	17
VENETO	94.880	490.902	7,29%	19,33%	18
LOMBARDIA	172.817	949.751	13,27%	18,20%	19
TRENTINO - ALTO ADIGE	18.916	109.061	1,45%	17,34%	20
ITALIA	1.302.054	6.041.187	100,00%	21,55%	:



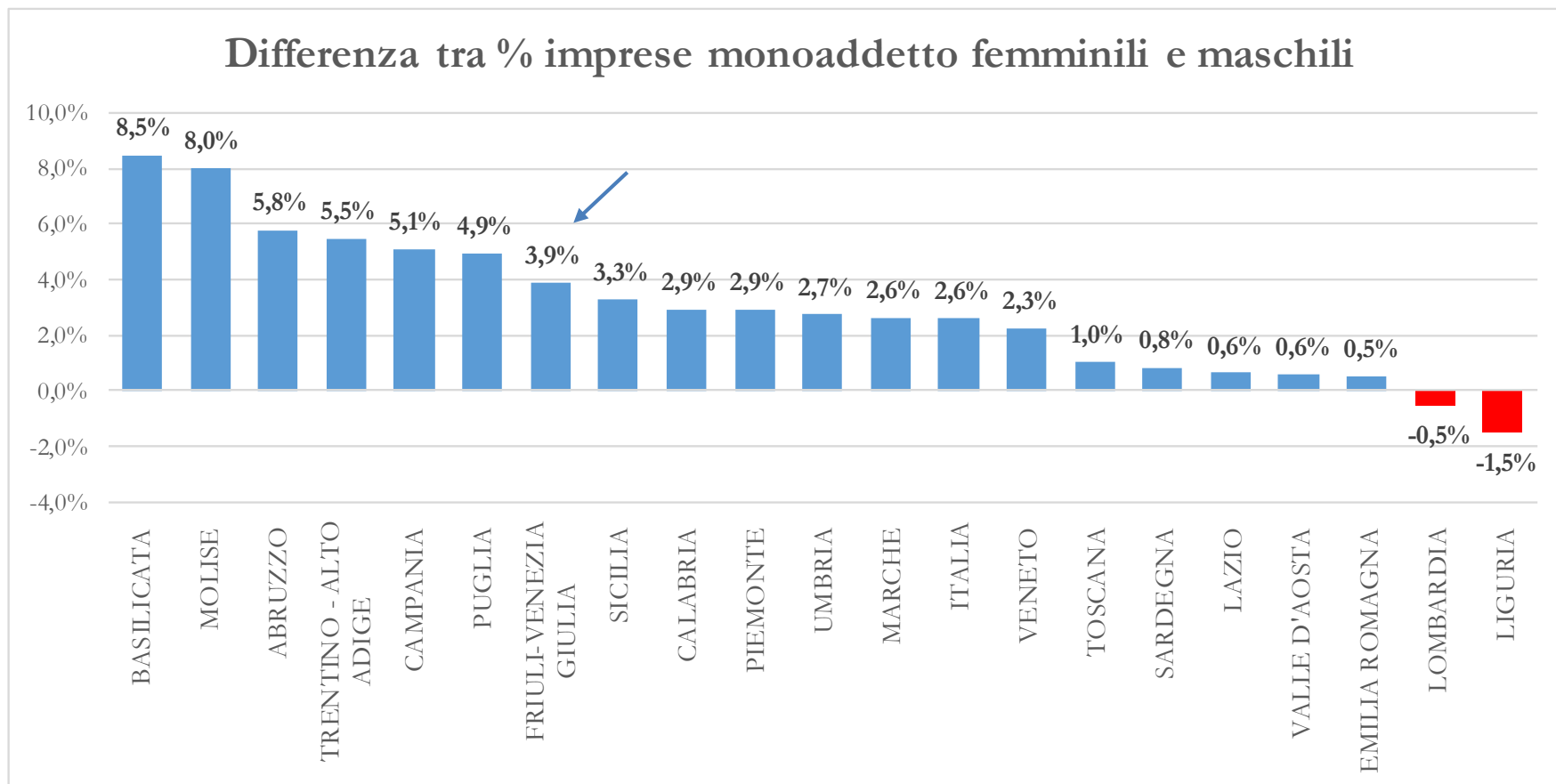
10° posto del FVG nella classifica della presenza femminile tra le imprese monoaddetto

Ripartizione per regione delle imprese femminili monoaddetto

Regione	Totale imprese monoaddetto	% monoaddetto sul totale regionale	Imprese femminili monoaddetto	% monoaddetto sulle imprese femminili	Tasso di femminilizzazione imprese monoaddetto	Rank
MOLISE	25.103	72,1%	7.660	77,8%	30,5%	1
BASILICATA	42.686	71,7%	12.310	77,9%	28,8%	2
ABRUZZO	103.619	69,8%	28.247	74,1%	27,3%	3
UMBRIA	62.528	65,8%	15.835	67,8%	25,3%	4
SICILIA	332.479	72,6%	82.008	75,1%	24,7%	5
CAMPANIA	414.135	73,6%	100.103	77,6%	24,2%	6
CALABRIA	130.111	72,6%	31.118	74,8%	23,9%	7
PUGLIA	258.057	68,3%	61.471	72,1%	23,8%	8
MARCHE	112.307	64,4%	26.370	66,4%	23,5%	9
FRIULI-VENEZIA GIULIA	67.630	63,8%	15.508	66,9%	22,9%	10
TOSCANA	262.349	63,6%	60.013	64,4%	22,9%	11
PIEMONTE	300.368	66,9%	68.196	69,2%	22,7%	12
SARDEGNA	117.796	70,6%	26.506	71,3%	22,5%	13
VALLE D'AOSTA	7.958	59,2%	1.775	59,7%	22,3%	14
LAZIO	451.372	72,3%	98.250	72,8%	21,8%	15
LIGURIA	108.984	66,4%	23.640	65,2%	21,7%	16
EMILIA ROMAGNA	296.003	63,6%	59.329	64,0%	20,0%	17
VENETO	306.397	62,4%	60.404	64,2%	19,7%	18
TRENTINO - ALTO ADIGE	63.628	58,4%	11.818	62,9%	18,6%	19
LOMBARDIA	612.613	64,6%	109.795	64,2%	17,9%	20
ITALIA	4.076.123	67,5%	900.357	69,5%	22,1%	:

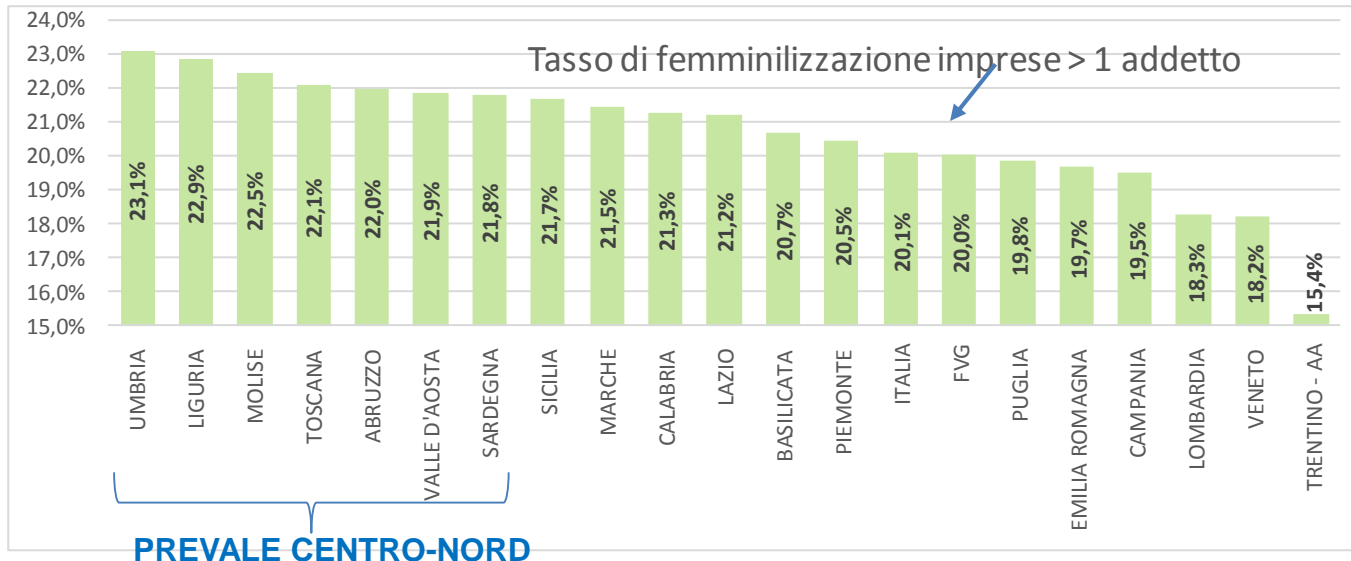
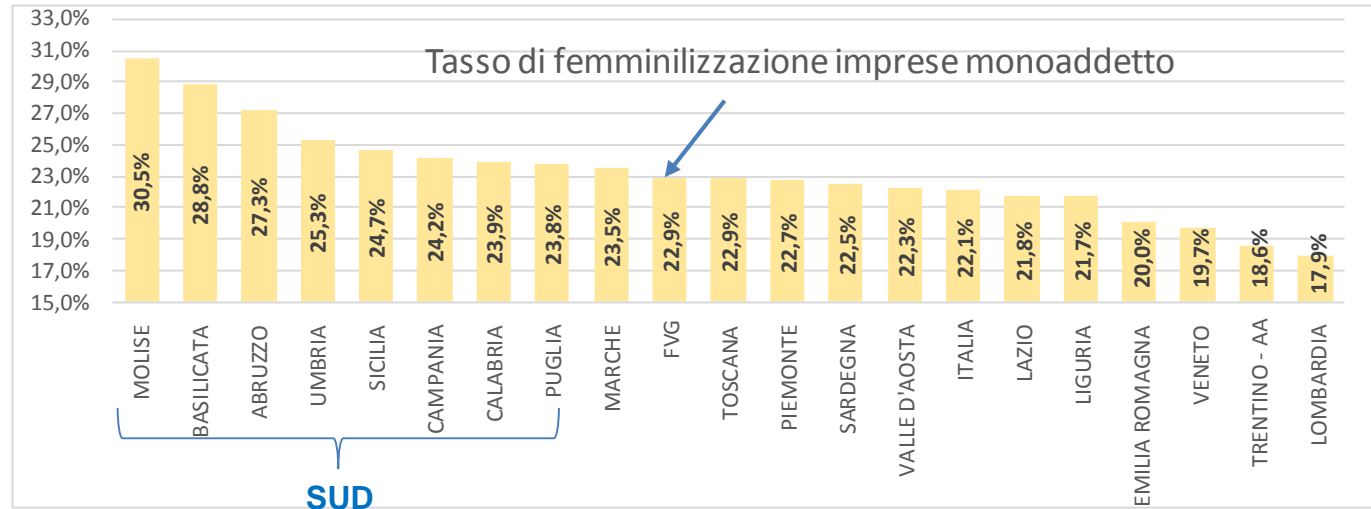


In FVG la % di imprese monoaddetto tra le femmine è del 3,9% più alta rispetto ai maschi



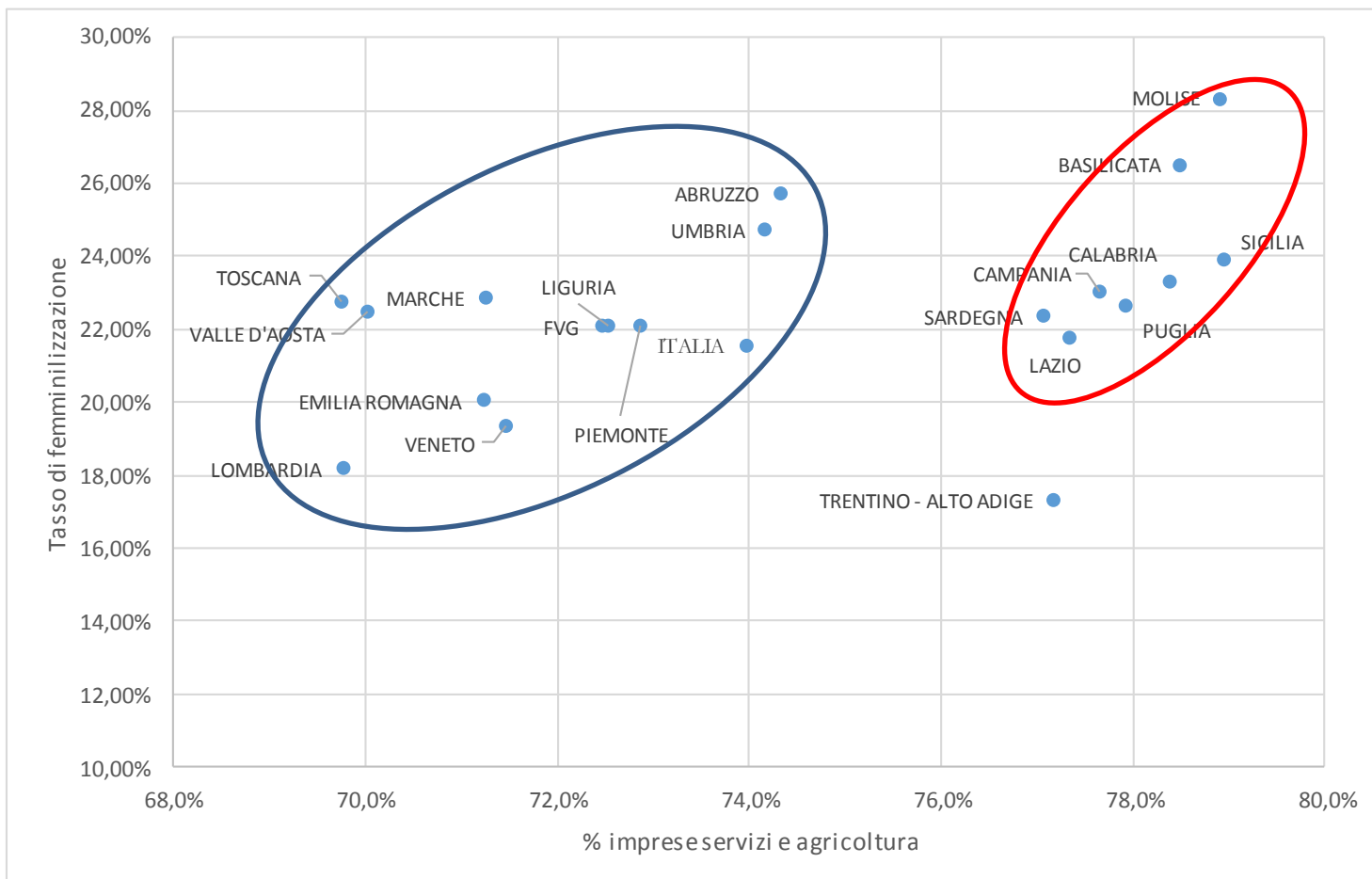
Il tasso di femminilizzazione è maggiore tra le monoaddetto (22,9%) rispetto alle imprese >1 addetto (20%)

**10°
posto**
(sopra la
media
nazionale)



**15°
posto**
(in linea con
la media
nazionale)

Il tasso di femminilizzazione ha una correlazione positiva ($r=0,44$ che indica una relazione considerevole) con la % di imprese di servizi e agricoltura presenti nelle regioni

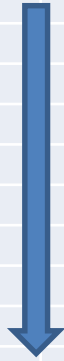


Dal grafico emergono due cluster: **SUD** $r=0,74$ - **CENTRO-NORD** $r=0,65$

2° posto del FVG nella classifica della presenza femminile tra le imprese straniere

Distribuzione per regione delle imprese femminili straniere e confronto con imprese femminili totali in ordine decrescente per quota di straniere

Regione	Imprese femminili straniere	Imprese femminili	Distribuzioni delle imprese femminili straniere per territorio	% imprese femminili straniere	Rank
TOSCANA	12.857	93.746	10,59%	13,71%	1
FRIULI-VENEZIA GIULIA	2.736	23.230	2,25%	11,78%	2
LOMBARDIA	20.182	172.817	16,62%	11,68%	3
EMILIA ROMAGNA	9.962	92.964	8,21%	10,72%	4
LAZIO	14.607	136.731	12,03%	10,68%	5
ABRUZZO	4.072	38.175	3,35%	10,67%	6
VENETO	10.050	94.880	8,28%	10,59%	7
MARCHE	4.062	39.799	3,35%	10,21%	8
LIGURIA	3.385	36.170	2,79%	9,36%	9
UMBRIA	2.175	23.526	1,79%	9,25%	10
PIEMONTE	8.629	98.725	7,11%	8,74%	11
CALABRIA	3.303	41.917	2,72%	7,88%	12
TRENTINO - ALTO ADIGE	1.459	18.916	1,20%	7,71%	13
MOLISE	689	9.878	0,57%	6,98%	14
SICILIA	7.216	108.906	5,94%	6,63%	15
CAMPANIA	8.500	130.099	7,00%	6,53%	16
SARDEGNA	2.182	37.398	1,80%	5,83%	17
VALLE D'AOSTA	166	2.996	0,14%	5,54%	18
PUGLIA	4.512	85.362	3,72%	5,29%	19
BASILICATA	653	15.819	0,54%	4,13%	20
ITALIA	121.397	1.302.054	100,00%	9,32%	:



In Italia: Boom delle neoimprese “smart” femminili, +50,6% in un anno

Unioncamere: Pesano ancora poco sul tessuto imprenditoriale ma sono in crescita e davanti hanno un enorme potenziale da sfruttare: sono le startup innovative guidate da donne. Un piccolo esercito composto da quasi 400 imprese metà delle quali si sta facendo strada soprattutto nella produzione di software, nella ricerca e sviluppo e nei servizi di ICT.

Solo lo scorso anno questa “business community” è aumentata del 50,6%, ma resta di gran lunga meno popolata di quella dei colleghi uomini. E’ “rosa”, infatti, solo il 12,4% delle oltre 3.200 startup innovative, contro il 21,5% delle aziende complessive italiane.

Il 77% delle neo imprenditrici ha investito nel capitale un valore non superiore ai 10mila euro. Il Nord ovest, con Milano in testa, è al top per numerosità delle nuove imprese innovative condotte da donne (30,2%), seguito dal Mezzogiorno (24,4) e dal Centro (23,6%). **Mentre il Nord est è il fanalino di coda dell’innovazione al femminile (21,9%).**

Scarsa presenza femminile tra le start-up innovative (società di capitali) in FVG

Distribuzione regionale delle startup innovative femminili e totali in ordine decrescente per tasso di femminilizzazione

Regione	Numero start up innovative totali	Distribuzione territoriale start up innovative totali	Start up innovative femminili	Distribuzione territoriale delle start up innovative femminili	Tasso di femminilizzazione	Rank
BASILICATA	20	0,6%	6	1,5%	30,00%	1
UMBRIA	36	1,1%	8	2,0%	22,20%	2
VALLE D'AOSTA	10	0,3%	2	0,5%	20,00%	3
SICILIA	121	3,8%	24	6,0%	19,80%	4
MOLISE	14	0,4%	2	0,5%	14,30%	5
EMILIA-ROMAGNA	363	11,3%	50	12,6%	13,80%	6
PUGLIA	133	4,1%	18	4,5%	13,50%	7
PIEMONTE	232	7,2%	31	7,8%	13,40%	8
TOSCANA	212	6,6%	28	7,0%	13,20%	9
MARCHE	137	4,3%	18	4,5%	13,10%	10
LAZIO	311	9,7%	40	10,1%	12,90%	11
CAMPANIA	184	5,7%	23	5,8%	12,50%	12
SARDEGNA	99	3,1%	12	3,0%	12,10%	13
LOMBARDIA	705	22,0%	83	20,9%	11,80%	14
CALABRIA	78	2,4%	9	2,3%	11,50%	15
VENETO	247	7,7%	23	5,8%	9,30%	16
FRIULI-VENEZIA GIULIA	87	2,7%	8	2,0%	9,20%	17
LIGURIA	54	1,7%	4	1,0%	7,40%	18
ABRUZZO	48	1,5%	3	0,8%	6,30%	19
TRENTINO-ALTO ADIGE	117	3,6%	6	1,5%	5,10%	20
ITALIA	3.208	100,0%	398	100,0%	12,40%	:

Parliamo di...



CARICHE E QUALIFICHE IN AZIENDA

 *Confartigianato fvg*

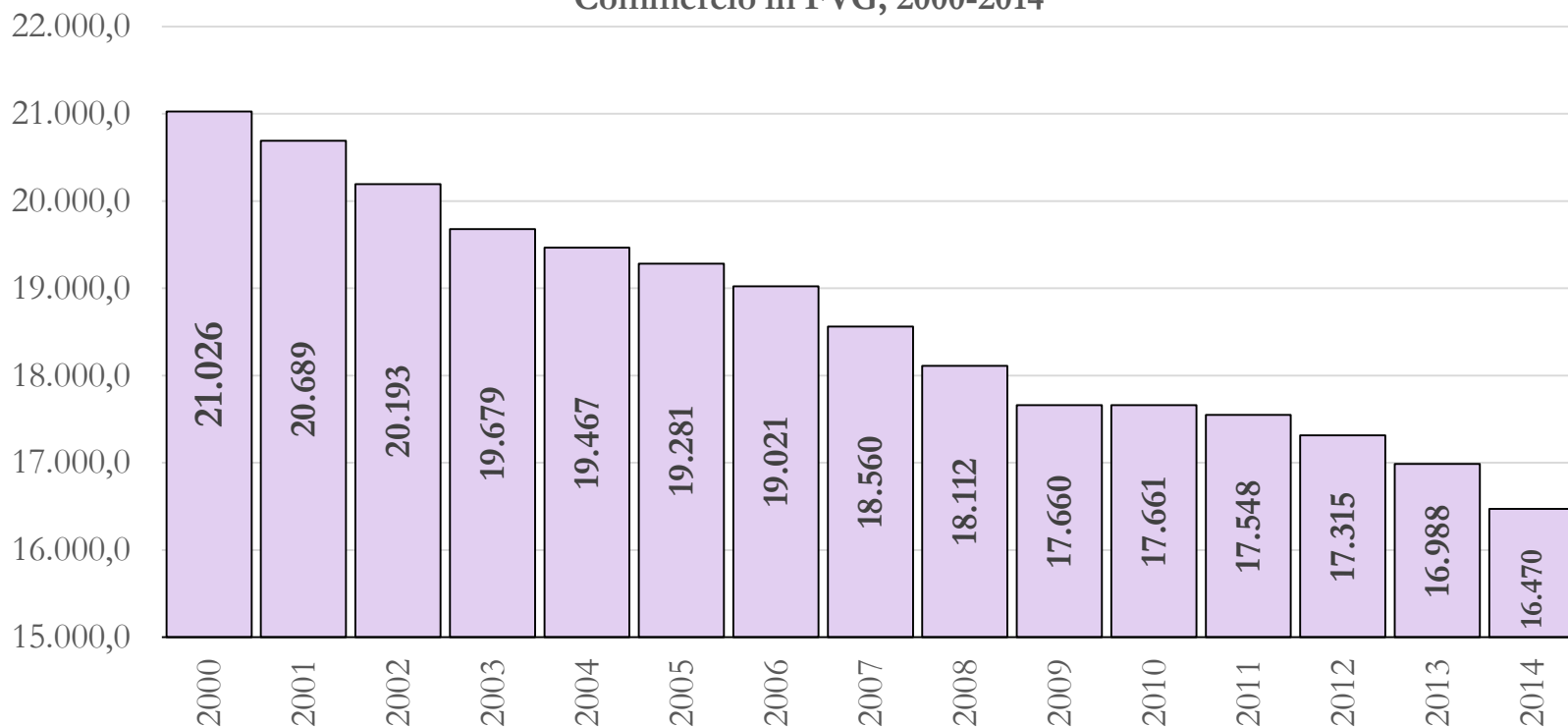
Le cariche femminili

Cariche e qualifiche: Nell'ambito di un'impresa (e unità locale) le persone possono assumere determinate qualifiche (socio, socio amministratore, ecc.) o possono essere nominate a determinate cariche (presidente, consigliere delegato, ecc.). Una persona può essere titolare di più cariche e qualifiche. Nel corso del tempo qualifiche e cariche possono essere confermate, modificate o cessate. Ai fini di Movimprese le cariche sono state suddivise nelle seguenti tipologie

- **Titolari** riferiti alle IMPRESE INDIVIDUALI
- **Soci** riferiti alle SOCIETA' DI PERSONE
- **Amministratori** riferiti alle SOCIETA' DI CAPITALI
- **Altre cariche:** si trovano le posizioni che hanno ricevuto deleghe di poteri da parte degli amministratori (direttori generali, procuratori speciali, dirigenti, etc.) o che svolgono particolari funzioni come i sindaci e i revisori o che riguardano particolari situazioni dell'impresa (fallimento, liquidazione, amministrazione straordinaria etc.).

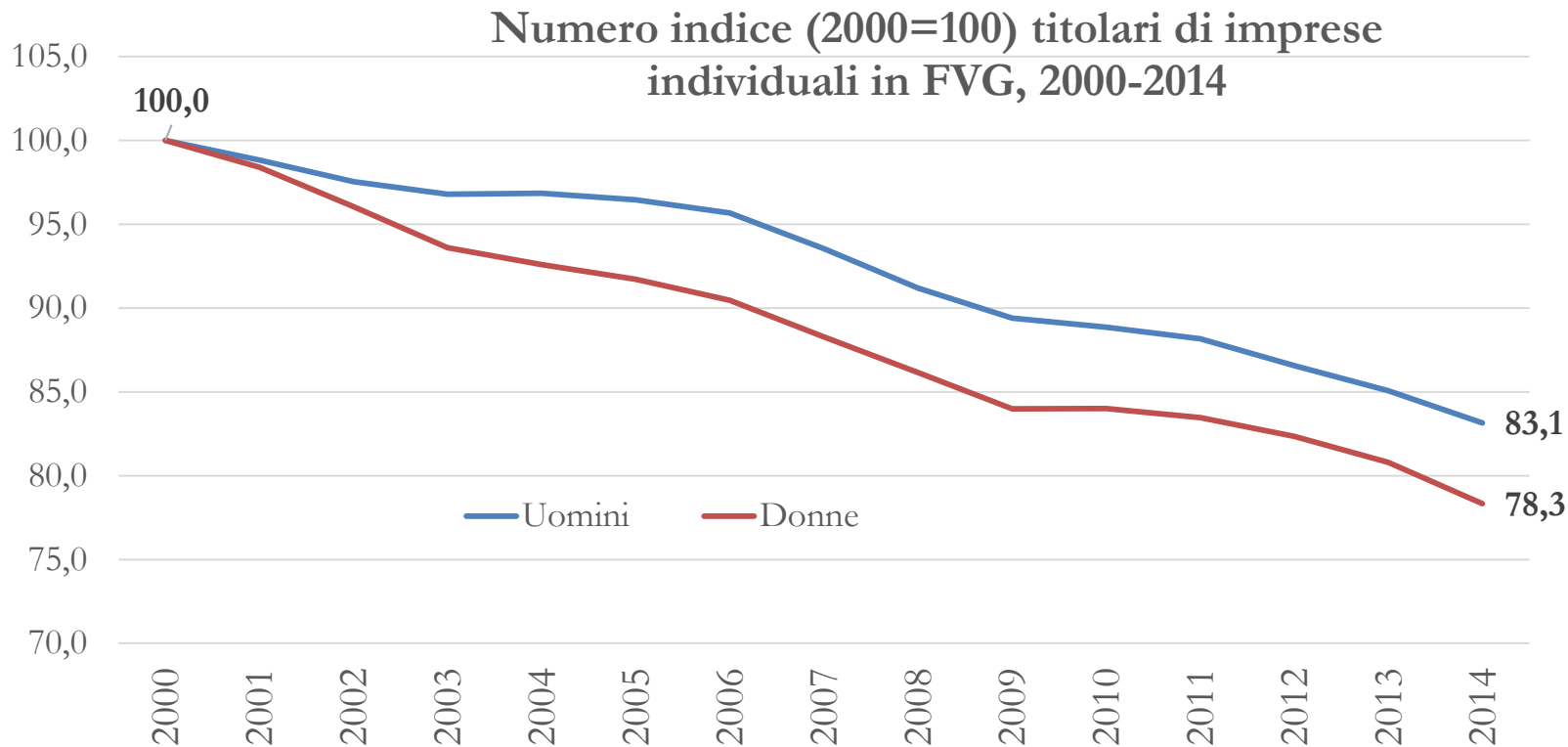
In FVG le titolari donne di imprese individuali sono in costante e forte calo numerico negli ultimi 15 anni

Donne titolari di imprese individuali iscritte nei registri delle Camere di Commercio in FVG, 2000-2014



La variazione tra il 2000 e il 2014 è di -4.556 titolari di imprese individuali (artigiane e non); in termini percentuali: -21,7% !!

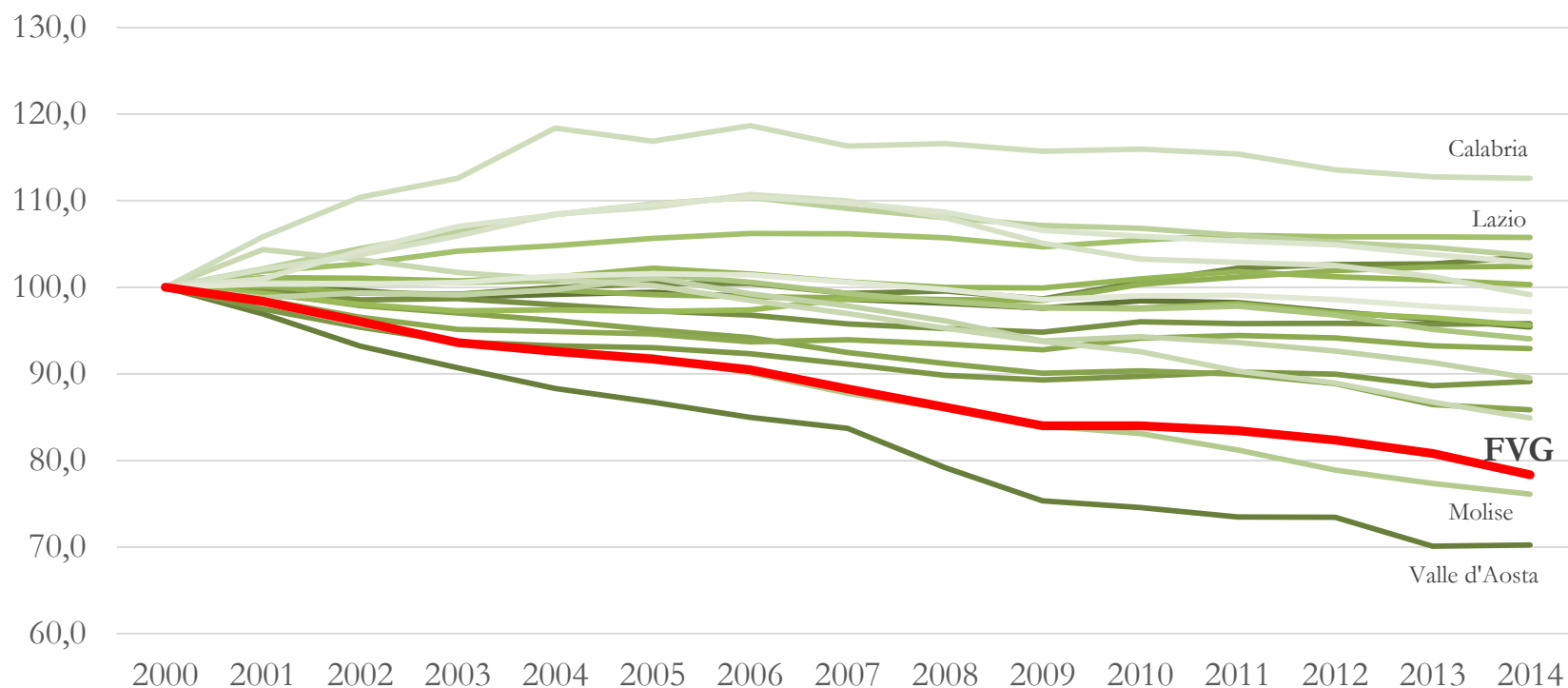
Donne e uomini titolari sono accomunati da un andamento in calo, ma superiore per la componente femminile



La variazione tra il 2000 e il 2014 in termini percentuali:
per le donne -21,7% per gli uomini -16,9%

In Italia solo due regioni hanno un andamento negativo delle titolari donne peggiore di quello del FVG

Numero indice (2000=100) donne titolari di imprese individuali
Confronto FVG=rosso e regioni italiane



Ben 7 regioni su 20 sono addirittura in crescita

Le cariche femminili totali: la variazione 2000-2014* è negativa ma di piccola entità (-2,8%) rispetto alle titolari (-21,7%)

* per le altre cariche i confronti nel tempo vanno condotti con cautela per variazioni nelle definizioni e normative

Regione	2000	2014	Var%	Rank
LAZIO	200.882	252.038	25,5%	1
CALABRIA	56.508	66.613	17,9%	2
SICILIA	166.972	189.428	13,4%	3
UMBRIA	45.186	50.747	12,3%	4
VENETO	213.664	237.069	11,0%	5
CAMPANIA	210.829	232.629	10,3%	6
SARDEGNA	65.514	71.135	8,6%	7
LOMBARDIA	439.887	475.666	8,1%	8
MARCHE	76.120	81.955	7,7%	9
ABRUZZO	61.297	65.495	6,8%	10
TOSCANA	196.028	207.434	5,8%	11
EMILIA-ROMAGNA	231.311	242.732	4,9%	12
PUGLIA	128.126	134.339	4,8%	13
PIEMONTE	229.674	238.232	3,7%	14
TRENTINO-ALTO ADIGE	48.484	49.822	2,8%	15
BASILICATA	24.495	24.416	-0,3%	16
LIGURIA	85.389	84.257	-1,3%	17
FRIULI-VENEZIA GIULIA	55.842	54.262	-2,8%	18
MOLISE	16.620	14.769	-11,1%	19
VALLE D'AOSTA	10.209	8.573	-16,0%	20
ITALIA	2.563.037	2.781.611	8,5%	:

Il crollo nel numero di titolari di imprese individuali è compensato dalla crescita di cariche femminili in imprese più strutturate e con maggiori livelli di responsabilità. Tale fatto potrebbe essere spiegato con una più recente storia d'impresa del FVG, tenendo conto che solitamente le aziende acquisiscono forme giuridiche più strutturate col passare del tempo

Parliamo di...



INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI

 *Confartigianato fvg*

Gli infortuni per genere in FVG

	INFORTUNI industria e servizi					
FVG	2009	2010	2011	2012	2013	Var. 2009-2013
Maschi	14.351	13.725	12.484	10.976	10.093	-29,7%
Femmine	6.340	6.155	5.789	5.408	4.984	-21,4%
Totale	20.691	19.880	18.273	16.384	15.077	-27,1% (fonte: INAIL)

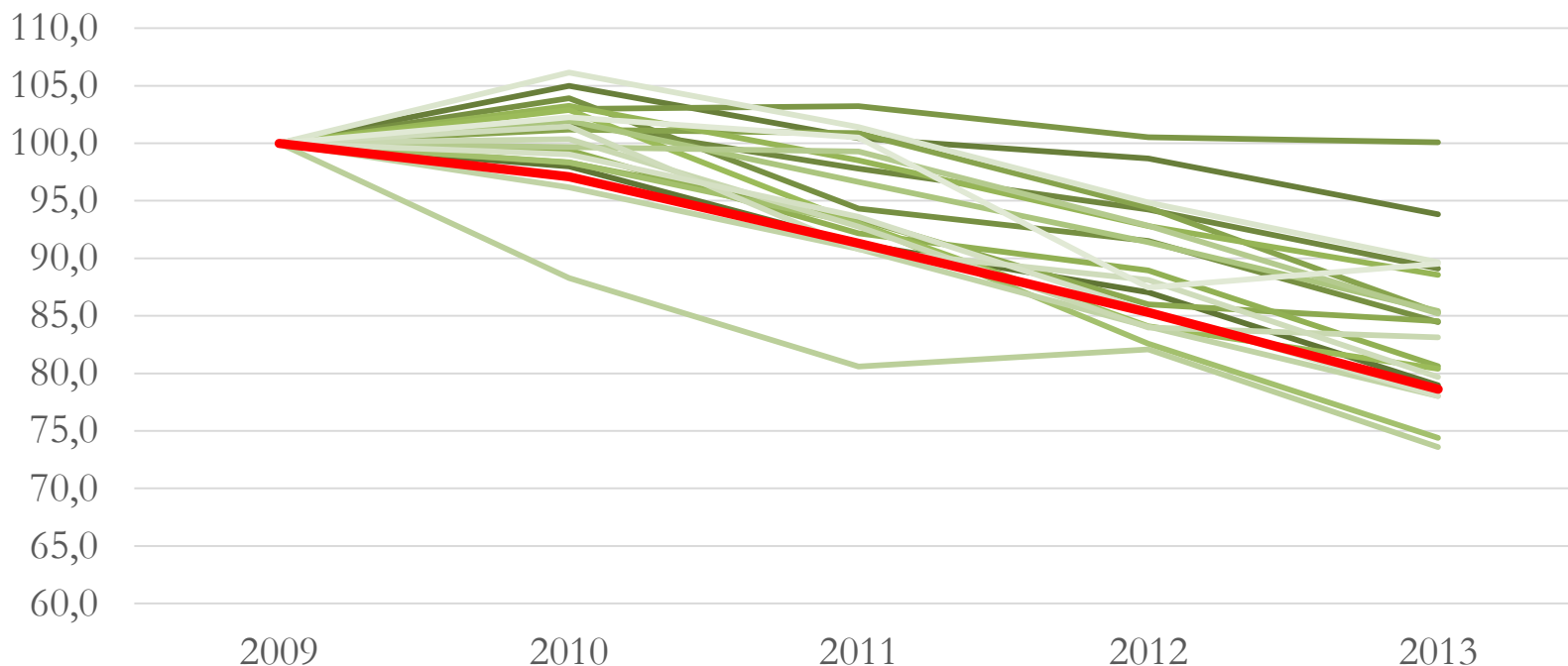
In FVG nel 2013 sono stati denunciati 15.077 infortuni sul lavoro (agricoltura esclusa), di cui 4.984 hanno coinvolto donne (33,1%, uno su tre).

Nei 5 anni analizzati è diminuito il numero di infortuni femminili (erano 6.340 nel 2009), ma meno velocemente rispetto ai colleghi maschi (-21,4% contro -29,7%), tanto che è cresciuta l'incidenza sul totale di infortuni femminili (dal 30,6% del 2009 al 33,1% del 2013).

Il calo degli infortuni (-27,1%) dipende solo in piccola parte dalla diminuzione degli addetti (~-5%)

Gli infortuni femminili nell'industria e servizi: confronto FVG altre regioni italiane

Numero indice (2009=100) infortuni femminili
Confronto FVG=rosso e regioni italiane



Confrontata con l'andamento nelle altre regioni italiane l'evoluzione degli infortuni femminili in FVG è stata molto favorevole negli ultimi 5 anni

Gli infortuni per genere nell'**artigianato** in FVG

	INFORTUNI ARTIGIANATO					
FVG	2009	2010	2011	2012	2013	Var. 2009-2013
Maschi	2.316	2.227	2.053	1.769	1.528	-34,0%
Femmine	290	261	229	210	184	-36,6%
Totale	2.606	2.488	2.282	1.979	1.712	-34,3%

(fonte: INAIL)

In FVG nel 2013 sono stati denunciati 1.712 infortuni sul lavoro in aziende artigiane (11% del totale), di cui solo 184 hanno coinvolto donne (4%)

Tra gli artigiani gli infortuni al femminile sono il 10,7% contro il 33,1% del dato totale per industria e servizi.

Nei 5 anni analizzati il numero di infortuni femminili è diminuito del 36,6% (erano 290 nel 2009), più velocemente rispetto ai colleghi maschi

Gli infortuni per genere dei **lavoratori autonomi** **nell'artigianato** in FVG (fonte: INAIL)

	INFORTUNI AUTONOMI ARTIGIANATO					
FVG	2009	2010	2011	2012	2013	Var. 2009-2013
Maschi	901	921	790	702	641	-28,9%
Femmine	73	63	65	71	61	-16,4%
Totale	974	984	855	773	702	-27,9%

(fonte: INAIL)

In FVG nel 2013 sono stati denunciati 702 infortuni di lavoratori autonomi in aziende artigiane, di cui solo 61 hanno coinvolto donne (8,7%).

Nei 5 anni analizzati il numero di infortuni femminili è diminuito del 16,4% (erano 73 nel 2009).

Le malattie professionali per genere in FVG, totale e aziende artigiane (fonte: INAIL)

malattie professionali industria e servizi						
FVG	2009	2010	2011	2012	2013	Var. 2009-2013
Maschi	876	883	905	883	951	+8,6%
Femmine	275	310	443	486	481	+74,9%
Totale	1.151	1.193	1.348	1.369	1.432	+24,4%

malattie professionali ARTIGIANATO						
FVG	2009	2010	2011	2012	2013	Var. 2009-2013
Maschi	109	146	103	109	107	-1,8%
Femmine	33	33	33	38	39	+18,2%
Totale	142	179	136	147	146	+2,8%

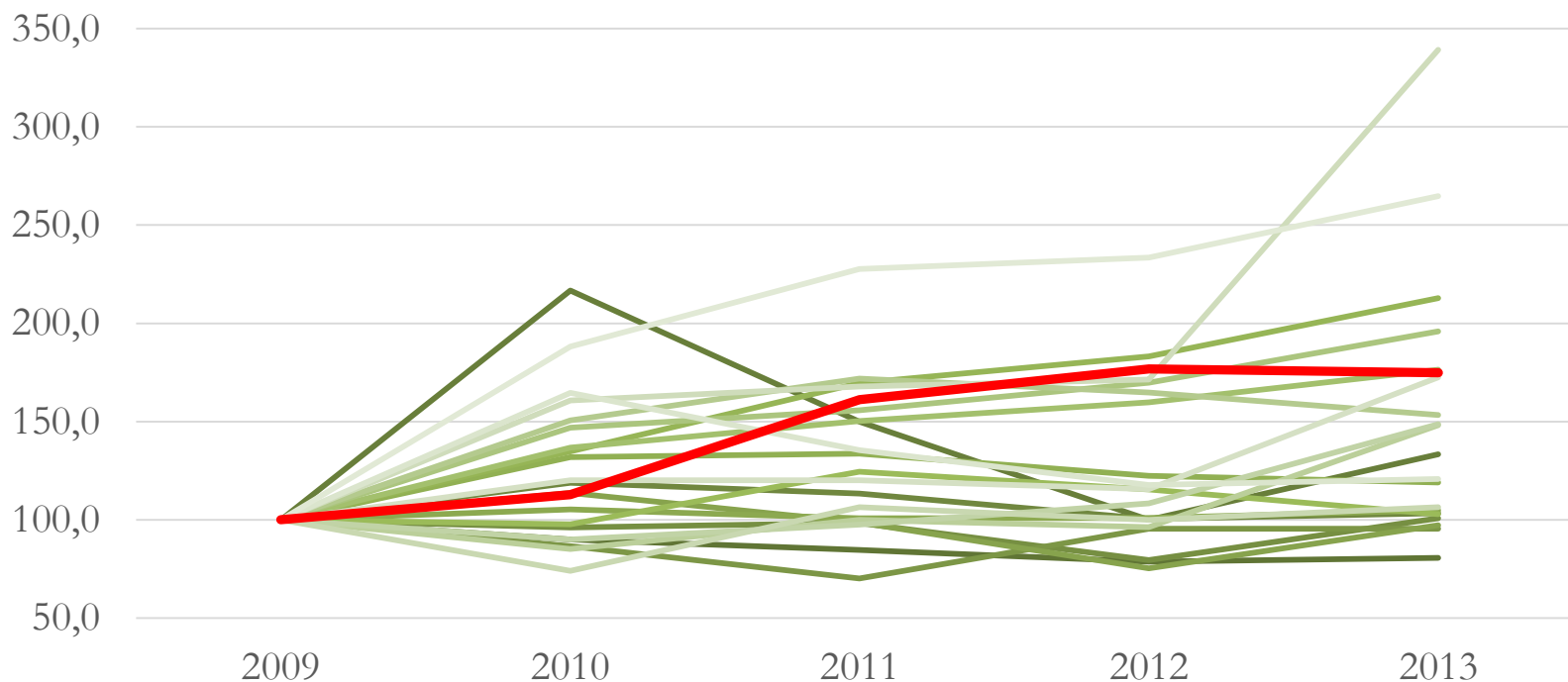
malattie professionali AUTONOMI ARTIGIANATO						
FVG	2009	2010	2011	2012	2013	Var. 2009-2013
Maschi	42	56	44	57	61	+45,2%
Femmine	10	10	10	15	9	-10,0%
Totale	52	66	54	72	70	+34,6%

(fonte: INAIL)

In FVG nel 2013 sono stati denunciati 1.432 malattie professionali (agricoltura esclusa), di cui 481 hanno coinvolto donne (33,6%, circa una su tre). Nei 5 anni analizzati è cresciuto di un quarto il numero di malattie professionali (+24,4%), ma preoccupante è la crescita per la componente femminile (+74,9%). Il numero di malattie professionali è molto ridotto nell'artigianato, da tenere comunque sotto controllo la crescita per le lavoratrici

Le malattie professionali femminili nell'industria e servizi: confronto FVG altre regioni italiane

Numero indice (2009=100) malattie professionali femminili
Confronto FVG=rosso e regioni italiane



Confrontata con l'andamento nelle altre regioni italiane l'evoluzione delle malattie professionali femminili in FVG evidenzia una crescita maggiore e va monitorata (dipende anche dall'inclusione nelle tabelle INAIL di nuove patologie come le malattie osteoarticolari, il tunnel carpale ecc...)

Considerazioni finali

- La forte crescita del tasso di disoccupazione femminile va contrastata con azioni per favorire l'autoimprenditorialità tra le donne che hanno perso il lavoro
- La bassa incidenza di imprese femminili tra gli artigiani richiede anche in questo caso azioni per promuovere il «fare impresa», non dimenticando di sostenere il passaggio generazionale alle donne, in particolare nei settori «maschili»
- Tre imprese artigiane femminili su quattro operano nei servizi alla persona e manifatturiero; è necessario tener conto di questo elemento quando si parla di promozione e tutela dell'imprenditoria femminile

Considerazioni finali

- Il FVG è al secondo posto tra le regioni italiane per presenza di imprenditrici straniere: anche questo è un importante fattore da tenere in considerazione per garantire una rappresentanza a 360 gradi
- Il FVG è al quartultimo posto tra le regioni italiane per start-up innovative al femminile: è bene pensare ad azioni di promozione tra le donne delle neo imprese «smart»
- Negli ultimi 15 anni in FVG diminuiscono le titolari donne di imprese individuali e aumentano le figure femminili in imprese più strutturate che richiedono assistenza e servizi più complessi ed evoluti dalle nostre Associazioni



Grazie per l'attenzione

info: nserio@uaf.it